

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO IN GRADO DI SUPPORTARE IL COMUNE NELLA PRESENTAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SUL BANDO "PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE" PUBBLICATO DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 5 APRILE 2019.

PREMESSA

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del DPCM del 21 dicembre 2018, ha pubblicato il 5 aprile 2019 l'avviso pubblico "Per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale" diretto a favorire e potenziare l'innovazione sociale secondo gli standard europei attraverso la realizzazione di un insieme coordinato di attività orientate al miglioramento della qualità dei servizi e del benessere dei cittadini per la realizzazione di interventi che possono coinvolgere più politiche pubbliche nelle aree dell'inclusione sociale, dell'animazione culturale, della lotta alla dispersione scolastica. Le risorse finanziarie saranno assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili per ciascun intervento, secondo la procedura a sportello. La finestra per la presentazione dei progetti risulta attiva a partire dal giorno 15 giugno 2019 fino al 31 Maggio 2020. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso questo bando, intende rafforzare le capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato.

Il bando completo è consultabile al link: <http://www.governo.it/articolo/fondo-l-innovazione-sociale-avviso-pubblicola-selezione-di-progetti-sperimentali/11333>

L'avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica prevede che:

I progetti sperimentali di innovazione sociale devono coinvolgere almeno i seguenti soggetti:

- una pubblica amministrazione proponente/soggetto beneficiario (comuni capoluogo e città metropolitane)
- un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento
- un investitore o finanziatore privato
- un soggetto valutatore.

Il Fondo finanzia, in successione, i seguenti interventi:

- Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva: realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un'idea progettuale di innovazione sociale.
- Intervento II – Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all'intervento precedente.
- Intervento III – Sistematizzazione: consolidamento della sperimentazione.

I soggetti beneficiari/proponenti (comuni capoluogo e città metropolitane) possono presentare la domanda di ammissione al finanziamento e la relativa proposta progettuale a partire esclusivamente dall'Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva, indicando, la composizione del partenariato pur potendola poi formalizzare in una fase successiva.

In fase di presentazione della domanda il partenariato deve essere composto almeno dalla pubblica amministrazione proponente e dal soggetto privato o del privato sociale in qualità di fornitore del servizio o attuatore dell'intervento.

Per accedere al partenariato il soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento deve comunque avere già acquisito la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato.

L'intervento I si focalizza sull'elaborazione di studi fattibilità che, sviluppando l'idea progettuale, contengano una analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze, un piano esecutivo per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato e un modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale generabile, con specifica indicazione della capacità di conseguire dei recuperi di efficienza strutturali per l'amministrazione. Lo studio di fattibilità dovrà essere accompagnato anche da una pianificazione esecutiva che riguarderà lo sviluppo del progetto negli interventi successivi.

Art.1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura è finalizzata alla selezione di un partenariato composto da uno o più soggetti del privato e/o del privato sociale (coerentemente con quanto previsto dagli artt. 1 e 5 del bando 5 aprile 2019) in grado di supportare il Comune nella redazione di una proposta progettuale finalizzata ad aderire alla fase I predetto bando e nell'attuazione degli interventi previsti;

L'eventuale selezione della proposta tra quelle oggetto di finanziamento comporterà la partecipazione alla fase I e cioè la realizzazione di uno studio di fattibilità di un'idea progettuale di innovazione sociale da realizzare nel territorio del soggetto beneficiario (Comune di Fermo).

Il soggetto proponente del presente avviso pubblico e gli altri partner aderenti dovranno dimostrare di possedere adeguate competenze tecniche e requisiti economici necessari per poter collaborare con il Comune di Fermo sia nell'attività di redazione della candidatura, che nell'attività di realizzazione degli interventi previsti. La proposta, presentata nelle modalità indicate all'art. 4 e art. 7 del presente Avviso, dovrà contenere oltre alla presentazione dei partner e all'idea progettuale, anche le dichiarazioni d'impegno dei partner tecnici coinvolti e del soggetto finanziatore (art. 9 lett. E del bando ministeriale);

Art. 2 - INDIRIZZI PROGETTUALI

Rispetto ai temi specifici del bando ministeriale, l'Amministrazione comunale di Fermo intende focalizzare la progettualità nell'ambito delle politiche giovanili, valorizzando uno o più spazi ricadenti nel territorio comunale attraverso un progetto integrato di inclusione sociale e di animazione culturale in grado di fare da punto di riferimento per un bacino di utenza di livello almeno regionale.

Rispetto al target principale saranno valutati in modo preferenziale i progetti che coinvolgono il mondo giovanile potenziandone le opportunità di accoglienza, di incontro, di formazione, di inserimento lavorativo e qualificando gli spazi di espressione e creatività, riuscendo ad includere le fasce svantaggiate della popolazione giovanile come i disabili.

Il progetto potrà integrare nel proprio piano di sviluppo diverse attività tra quelle incluse, a titolo esemplificativo, nel seguente elenco:

- Attività di ricettività turistica e/o residenziale;
- Attività di ristorazione;
- Attività di formazione e di orientamento professionale;
- Servizi di vicinato e di prossimità (piccole riparazioni, baby sitting, etc...)
- Attività di co-working;
- Attività di agricoltura sociale;
- Attività di espressione artistica (laboratori teatro, musica, etc...);
- Attività ludico-sportive;
- Attività di aggregazione finalizzate allo scambio e all'approfondimento culturale;

Saranno valutate in modo positivo le progettualità che, in prospettiva, prevedano un idoneo modello di sostenibilità economica e la possibilità di replicare o ampliare il progetto, anche in funzione delle successive fasi di intervento previste dall'avviso pubblico nazionale.

Art.3 - REQUISITI DEI SOGGETTI FACENTI PARTE DEL PARTENARIATO

La manifestazione di interesse è rivolta a soggetti del privato o del privato sociale che abbiano maturato rilevanti esperienze nel campo dell'innovazione sociale.

Requisiti di natura tecnica del soggetto proponente e degli altri eventuali partner tecnici del progetto:

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti di capacità tecnica da riportare nella domanda di partecipazione:

1. Comprovata esperienza nella progettazione di interventi di innovazione sociale;
2. Comprovate conoscenze e competenze in merito all'attuazione di interventi nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 2 del presente Avviso;
3. Capacità di costruire e gestire network con altre realtà economiche del privato e del privato sociale nel territorio nel quale ricadono gli interventi;

Requisiti di natura economica:

4. Aver acquisito la dichiarazione di impegno di uno o più soggetti investitori o finanziatori, come previsto dall'art. 5 e dall'art. 9 lettera e) del bando ministeriale.

Inoltre i soggetti partner devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprovati a mezzo di autodichiarazione.

Art. 4- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse devono essere redatte, in forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, sull'apposito **modello (Allegato 1)** del presente avviso pubblico, **sottoscritte dal legale rappresentante** del soggetto proponente - ovvero, in caso di più soggetti, di quello individuato come capogruppo - ed **accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore.

All'interno dell'allegato 1 vanno esplicitati in particolare:

- i requisiti tecnici del soggetto proponente e degli altri eventuali partner (eventualmente allegando documenti attestanti l'esperienza e le attività svolte);
- l'idea progettuale evidenziando:
 - l'innovatività della proposta progettuale e trasferibilità / replicabilità dei benefici derivanti dalla realizzazione del progetto,
 - la sostenibilità economica del progetto;
 - adesione, appartenenza, collaborazione con reti ed iniziative che si occupano delle tematiche in oggetto del bando;
- Adesione del partner investitore / finanziatore (allegare dichiarazione d'impegno).

L'Idea progettuale selezionata costituirà la base progettuale sulla quale in collaborazione con il Comune di Fermo verrà preparata la candidatura alla fase 1 del bando ministeriale.

Art. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Fermo avrà il compito di scegliere il soggetto proponente con cui collaborare ai fini della presentazione delle domanda di partecipazione al bando sulla base dell'idea progettuale presentata e della composizione del partenariato proposto;

La Commissione tecnica si riunirà entro 15 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

Criterio Punteggio (punteggio max: 100/100)

Esperienza del soggetto proponente e degli altri eventuali partner nella progettazione nell'ambito delle azioni di innovazione sociale con particolare riguardo a quelle che interessano il mondo giovanile e dell'inclusione delle fasce svantaggiate;

MAX 30 PUNTI

Innovatività della proposta progettuale e trasferibilità / replicabilità dei benefici derivanti dalla realizzazione del progetto;

MAX 30 PUNTI

Sostenibilità economica del progetto;

MAX 20 PUNTI

Adesione, appartenenza, collaborazione con reti ed iniziative che si occupano delle tematiche oggetto del bando;

MAX 20 PUNTI

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria dei partecipanti, ai quali sarà data comunicazione all'indirizzo PEC, o in mancanza via mail, indicata nell'allegato 1.

Ai fini della costituzione del partenariato sarà contattato il proponente che avrà conseguito il punteggio più elevato. In ogni caso, i progetti presentati per essere considerati ammissibili devono conseguire una valutazione non inferiore a 70/100.

Art. 6 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto proponente parteciperà, con il comune di Fermo alla procedura di presentazione della proposta progettuale.

Per l'attività di supporto alla presentazione della proposta progettuale non è dovuto alcun compenso.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo- o non venga approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, il soggetto selezionato non potrà richiedere al Comune di Fermo alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Fermo potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto selezionato, in successivi bandi pubblicati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento al Dipartimento della Funzione Pubblica oppure di individuare un partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione, il Comune di Fermo si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento.

Il Comune di Fermo si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute.

Il presente avviso (comprensivo di tutti i suoi allegati) è pubblicato sul sito internet della Città di Fermo.

La Città di Fermo si riserva altresì, in caso di ammissione al finanziamento del progetto, di selezionare ulteriori fornitori di beni e servizi che si rendano necessari per l'esecuzione dello stesso.

Art. 7- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Per la presentazione della domanda è raccomandata la modulistica allegata al presente avviso.

Il plico contenente la documentazione di cui all'art. 4, deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 14.00 del giorno 17 giugno 2019 in una delle seguenti modalità:

- consegna a mano o tramite corriere: Comune di Fermo, Ufficio Protocollo, via Mazzini n. 4;
- PEC: protocollo@pec.comune.fermo.it

ATTENZIONE: Il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e recare all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto: "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER IL SUPPORTO ALLA REDAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI- AVVISO BANDO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – FONDO INNOVAZIONE SOCIALE" – DPCM 18 dicembre 2018.

Art. 8-RESPONSABILITÀ INERENTE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000.

Art. 9 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della vigente normativa si fornisce la seguente informativa in merito al Trattamento dei dati conseguente alla Manifestazione d'interesse: Titolare del Trattamento: Comune di Fermo, Via Mazzini n.4 - 63900 Fermo - Incaricati: Operatori professionali e amministrativi del Settore Servizi Socio Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari del Comune di Fermo e operatori addetti al protocollo e alla pubblicazione degli atti al sito istituzionale

- Finalità: I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria e la valutazione della domanda di manifestazione d'interesse nel rispetto della normativa vigente e per le finalità strettamente connesse; I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.

- Modalità: Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. -

- Ambito comunicazione: I dati forniti in sede di istanza, saranno diffusi tenuto conto della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, limitatamente alle finalità dell'Avviso Pubblico.

- Natura conferimento dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste per il possesso dei requisiti e pertanto comporta la non ammissibilità alla procedura valutativa della manifestazione d'interesse.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed il diritto di opposizione per motivi legittimi e gli ulteriori diritti riconosciuti dalla vigente normativa rivolgendosi al Titolare sopra indicato contattando il Dirigente del Settore Servizi Socio Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari del Comune di Fermo.

Art. 10-CONTATTI

Per informazioni rivolgersi al Settore Socio-Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari:

- Responsabile del Procedimento: Dott. Fabio Ragonese;
- e-mail: fabio.ragonese@comune.fermo.it
- pec: protocollo@pec.comune.fermo.it

Fermo, 05 giugno 2019

F.to
Il Dirigente del Settore Servizi Socio Sanitari,
Attività Produttive, Progetti Speciali
e Fondi Comunitari
Dott. Giovanni Della Casa